

CENTRO VALLE - CENTRO VALLE VALCHIAVENNA ALTO LAGO  
SABATO 21 MARZO 2026

BASSA VALLE | 35

## Serone, gli studenti di Scienze Umane del Nervi incontrano i bimbi di infanzia ed elementari «Il liceo torna alla primaria»: non un salto nel passato, ma un ponte verso il futuro

**CIVO** (dns) Una mattinata diversa dal solito quella vissuta mercoledì dagli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di Serone. Le aule non hanno ospitato solo le consuete lezioni, ma si sono trasformate in laboratori aperti grazie all'iniziativa denominata «Il liceo torna alla scuola primaria».

I protagonisti sono stati le studentesse e gli studenti della classe terza del Liceo Nervi Ferrari, indirizzo di Scienze umane, con le loro insegnanti **Manuela Tognela** e **Silvana Onetti**, saliti alla scuola di Civo-Serone per osservare da vicino il mondo dell'educazione dei più piccoli.

Gli alunni sono stati accolti dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Talamona, di cui i plessi di Serone fanno parte, **Valeria Cicogna**, dalle insegnanti **Elena Riva** e **Rossana Ciaponi** (ideatrice dell'iniziativa) e dai rappresentanti dei bambini della scuola primaria che hanno illustrato le caratteristiche della scuola, gli ambienti e i pilastri educativi della scuola Senza Zaino e dell'asilo nel bosco.

«Siamo molto felici per questa collaborazione con il liceo Nervi Ferrari - ha dichiarato la dirigente Cicogna -. Gli studenti avranno la possibilità di avvicinarsi con gli ordini scolastici dell'infanzia e della primaria, con un panorama di esperienze e di lavoro un po' differente dato dalla caratterizzazione della "scuola senza zaino" e dall'"asilo nel bosco».

Nella prima parte della mattinata, i liceali si sono immersi nella realtà quotidiana del plesso, osservando con attenzione: le routine che scandiscono la giornata scolastica, gli strumenti di



In alto, le insegnanti, la dirigente e i bimbi rappresentanti della primaria di Serone. Qui, le professoresse e gli studenti del liceo Nervi di Scienze Umane

quante» il delicato lavoro pedagogico che sta alla base della scuola dell'infanzia e della primaria.

«Per i ragazzi si tratta di un'attività di orientamento formazione scuola-lavoro - ha spiegato la professoressa Tognela e Onetti -. E' stata preparata in classe durante le lezioni di Scienze Umane. Nella prima parte i ragazzi hanno svolto attività di osservazione partecipata. Nello specifico, nel contesto educativo, osserveranno in particolare le routine dei bambini. In classe

prontati a questo. Poi i ragazzi hanno proposto delle semplici attività didattiche da svolgere insieme».

E hanno proseguito: «L'apertura alle esperienze e al territorio non è una novità per il liceo Nervi. Con quest'iniziativa abbiamo voluto caratterizzare un po' di più l'indirizzo di Scienze Umane, che è un ottimo indirizzo di liceo umanistico, con un taglio sulle discipline come Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia... le materie che si possono definire del fu-

sono divisi nelle varie classi e, organizzati in piccoli gruppi, hanno preso in mano le redini delle attività concordate con le insegnanti di classe che hanno accolto e guidato i giovani alunni. Sono stati così proposti ai bambini laboratori creativi e attività ludiche, coinvolgendo i piccoli in un clima di grande entusiasmo e collaborazione.

Vedere l'emozione negli occhi dei bambini e l'impegno dei ragazzi è stata la prova del valore di questo scambio. «Il liceo che torna alla primaria non è solo un salto nel passato per i liceali, ma

All'Isola della Pescaia  
«L'orto di casa naturale»:  
un progetto condiviso  
di Cooperativa Il Sentiero

**COSIO VALTELLINO** (dns) Trasformare un'area verde in un luogo di incontro, condivisione e rigenerazione per l'intera cittadinanza.

Con questo spirito la Cooperativa Sociale «Il Sentiero» lancia il nuovo progetto «L'Orto di Casa Naturale», inserito nell'ampia cornice di «Un'isola, molte anime».

L'iniziativa non punta solo a insegnare tecniche colturali, ma rappresenta la volontà della Cooperativa di aprire ufficialmente lo spazio dell'Isola alla comunità.

L'obiettivo è trasformare i prati adiacenti alla ferrovia in un laboratorio a cielo aperto dove ogni cittadino possa sentirsi a casa, riscoprendo il legame con la terra e con i propri vicini.

Sotto la guida dell'esperta **Rosanna Barbonetti**, il corso si svolgerà da aprile a ottobre 2026. Il programma mira a creare un ecosistema naturale che riduca i costi e massimizzi i risultati, rispettando la vita in ogni sua forma.

Ad aprile si svolgeranno le tre serate dedicate alla scoperta degli «alleati» del suolo: micorrize, batteri saprofiti, lieviti e piccoli animali.

A maggio la pratica: due giornate sul campo per delimitare le aiuole, preparare il terreno con la pacciamatura e mettere a dimora le prime piantine.

Nel periodo giugno-ottobre, il monitoraggio: incontri mensili per curare l'orto, gestire l'irrigazione a basso costo e sperimentare il piacere della raccolta.

«L'Orto di Casa Naturale» è pensato per essere inclusivo: dalle tecniche per coltivare in contenitori negli spazi ridotti, fino alla gestione del risparmio idrico.

La Cooperativa desidera che l'Isola diventi un punto di riferimento per chiunque voglia imparare a produrre il proprio cibo in modo sano e sostenibile.

Il percorso si concluderà a ottobre con una giornata di festa collettiva - probabilmente una grigliata tra i Biati - per celebrare non solo il raccolto, ma la nascita di una nuova comunità legata al territorio.

Dettagli e iscrizioni: il costo è di 50 euro per l'intero percorso (attivazione con minimo 20 partecipanti). Il luogo è...